

In oltre io penso , che sebbene fin da principio il Plebano o Rettore abitasse vicino alla sua Chiesa per custodirla , come non lungi dalla Città d' Ancona in certa Chiesa vicino v' abitava S. Costanzo , detto perciò *Mansionarii Officio fungens* da S. Gregorio ; gli altri però non vi abitassero prima del Secolo X, ovvero XI, sicchè fino nei tempi più bassi le Chiese non avessero d' ordinario se non case di residenza . Bisogna dunque in questa parte distinguere la prima infanzia della nostra Città , quando le Chiese erano piuttosto semplici Oratorj ; indi l' età un poco più adulta , quando incominciarono ad essere soccorsali ; indi una giusta adolescenza ed età matura . In tutte queste differenze de' tempi e stato , differenza e di rendite e di offizj e di possessioni bisogna necessariamente accordare : ma il dire , che di rimbalzo le nostre Chiese siano state istituite Parrocchiali , e fornite di rendite a dovizia , e con prescrizione di certe divisioni negli emolumenti tra collegiati , ella è cosa falsa , e contraria non meno all' antica disciplina , che al buon senso .

206) E molto più è contrario al vero , che i Piovani si siano contentati universalmente dello smembramento delle rendite per avere il sussidio dei Collegj . Un solo Sacerdote , se vi fosse stato , come in verità lo era in alcune Chiese , non aveva bisogno di assistenti , nè per la cura nè per gli Offizj Ecclesiastici , nè per la Messa solenne , le quali cose nelle Chiese d' un Rettor singolare non potevano avere luogo . Quelle dunque che a ciò furono istituite , o successivamente a ciò promosse , dai fedeli e non dal Piovano dovevano attendere il sostentamento dei Ministri . Di fatti consta